

OV		
MI	365.484,44	278.962,23
PA	979.257,84	642.700,32
CT	1.869.884,49	1.167.923,13
RM1	1.889.942,41	856.399,38
RM2	1.757.241,51	1.187.571,18
CNT	1.498.207,51	680.140,45
BO	541.816,79	289.398,69
PI	256.633,73	216.582,52
<b>TOT.</b>	<b>10.503.527,69</b>	<b>6.134.189,87</b>

Poiché, come si vedrà nel prosieguo della presente relazione, il totale degli impegni 2011 ammonta € 96.157.091,08 e il totale dei pagamenti 2011 ammonta a € 83.210.467,34, può affermarsi che la spesa decentrata rappresenta circa il 10,9% del bilancio di competenza (10,5 milioni c.a. su 96,1 milioni c.a.) e circa il 7,4% del bilancio di cassa (6,1 milioni c.a. su 83,2 milioni c.a.).

La gestione è stata curata dagli uffici dell'Amministrazione centrale e dai servizi amministrativi delle strutture scientifiche.

Più in particolare l'organizzazione gestionale interna è costituita da n. 103 unità di personale amministrativo, distribuito nella sede centrale e nelle sezioni periferiche come da prospetto che segue (nel totale, pari al 12% del personale dipendente complessivamente in servizio, sono ricomprese le unità di personale che svolgono funzioni di segreteria):

Sede	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Amministrazione Centrale	25	9	34
Napoli	18	0	18
Milano	1	1	2
Palermo	2	7	9
Catania	6	1	7
RM1	4	2	6
RM2	4	6	10
CNT	8	0	8
Bologna	3	3	6
Pisa	2	1	3
<b>Totali</b>	<b>73</b>	<b>30</b>	<b>103</b>

Nella sua attuale articolazione in sezioni, l'Istituto ha svolto una grande mole di attività scientifiche che, come si evince dal Piano Triennale di Attività Scientifica, hanno condotto, tra l'altro, alla pubblicazione di n. 529 articoli (erano 591 nel 2010) di cui n. 454 pubblicati su riviste inserite nel Journal of Citation

46

Reports - JCR (erano 329 nel 2010) e per le quali esiste una valutazione di impatto elaborata a cura dell'Institute of Scientific Information (ISI), di n. 6 libri (erano 13 nel 2010) e di n. 20 capitoli di volume (erano 37 nel 2010).

Nel corso del 2011, infine, non risulta depositato alcun brevetto a nome dell'Istituto (era 1 nel 2010).

## § 2 - GESTIONE DI COMPETENZA

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 espone un avanzo di competenza di € 24.905.561,50; infatti, di fronte a entrate accertate per € 121.062.652,58 sono state impegnate spese per € 96.157.091,08.

Per quanto concerne le partite di giro, il totale di quelle accertate risulta pari al totale di quelle impegnate (€ 17.301.371,77).

In sintesi:

	<b>Previsioni</b>	<b>Accertamenti</b>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2010	32.890.465,59	0,00
Entrate Correnti	60.128.423,80	60.147.105,49
Entrate in Conto Capitale	988.309,00	868.849,04
Gestioni Speciali	7.393.243,89	42.745.326,28
<b>Parziale</b>	101.400.442,28	103.761.280,81
Partite di giro	15.059.000,00	17.301.371,77
<b>Totale</b>	<b>116.459.442,28</b>	<b>121.062.652,58</b>
	<b>Previsioni</b>	<b>Impegni</b>
Uscite Correnti	67.876.011,44	61.385.193,52
Uscite in Conto Capitale	5.896.537,15	5.712.027,41
Gestioni Speciali	27.627.893,69	11.758.498,38
<b>Parziale</b>	101.400.442,28	78.855.719,31
Partite di giro	15.059.000,00	17.301.371,77
<b>Totale</b>	<b>116.459.442,28</b>	<b>96.157.091,08</b>
Avanzo al 31.12.2011		24.905.561,50

### **Accertamenti**

Gli accertamenti, che ammontano a un totale di € 121.062.652,58, riguardano:

- a) per € 60.147.105,49 le entrate correnti,
- b) per € 868.849,04 le entrate in conto capitale,
- c) per € 42.745.326,28 le gestioni speciali (entrate correnti da contratti di ricerca attivi e da prestazione di servizi scientifici),
- d) per € 17.301.371,77 le partite di giro.

46

Le entrate correnti, che ammontano a complessivi € 60.147.105,49, sono costituite da:

- a) i contributi ordinari MIUR per il 2011 per un totale di € 46.942.925,00, così suddivisi:

€ 45.651.783,00 per contributo ordinario '11 (CAP. 1.1.01.01.);

€ 1.291.142,00 per contributo ex L. n. 61/'98 per il 2011 (CAP. 1.1.01.02.);

- b) i contributi del Ministero dell'Economia e Finanze per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, le assunzioni in deroga e le stabilizzazioni per un totale di € 763.541,00 (CAP. 1.1.01.03.), così suddivisi:

- € 763.541,00 per contributo per reclutamento ricercatori anno 2011 ex L. n. 129/2008;

- c) la quota del corrispettivo previsto per il II anno dalla Convenzione 2010 - 2012 con il Dipartimento ProCiv, destinata all'espletamento del servizio di sorveglianza sismica e vulcanica nel territorio nazionale per il 2011, pari a:

€ 12.000.000,00 (CAP. 1.1.03.01.);

- d) i proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari a € 2.275,57 (CAP. 1.2.01.02. - trattasi prevalentemente di contributi per la realizzazione di congressi o workshop);

- e) i realizzi per cessione di materiale fuori uso pari a € 1.250,00 (CAP. 1.2.01.03.);

- f) le locazioni attive per € 1.800,00 (CAP. 1.2.02.01. - trattasi del contratto di affitto del bar interno della sede centrale dell'Istituto);

- g) gli interessi attivi per € 6.488,57 (CAP. 1.2.02.03. - trattasi degli interessi maturati sul sottoconto fruttifero del conto n. 130637 intestato all'INGV presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Roma);

- h) i recuperi e rimborsi diversi pari a € 421.107,82 (CAP. 1.2.03.01. - trattasi essenzialmente del recupero dell'IVA commerciale, dell'IVA intracomunitaria relativa a beni acquistati su fondi esterni, del rimborso degli oneri relativi ai comandi in uscita di D. Venerando T. Cavoli e degli oneri riflessi relativi a emolumenti pagati su fondi esterni);

- i) le entrate eventuali pari a € 7.717,53 (CAP. 1.2.04.01. - trattasi principalmente di indennizzi assicurativi).

Le entrate di cui alle precedenti lett. a), b) e c) derivano da trasferimenti correnti (totale trasferimenti correnti: € 59.706.466,00).

Le entrate in conto capitale che ammontano a complessivi € 868.849,04, sono costituite da:

- a) riscossioni di prestiti e anticipazioni a breve termine per un totale di € 587.423,97 (CAP. 2.1.04.01.), relative principalmente alle somme anticipate per la ristrutturazione dell'Osservatorio di Messina, che verranno rimborsate dalla Regione Siciliana o per la partecipazione dell'INGV alle attività per la realizzazione del PNRA;
- b) il ritiro di depositi cauzionali per un totale di € 650,00 (CAP. 2.1.04.02.);
- c) la riscossione di crediti diversi per un totale di € 280.775,07 (CAP. 2.1.04.03.), relativi, in larga misura, al rimborso dei prestiti personali a tasso agevolato concessi al personale nell'ambito delle attività del Fondo Assistenza e alla liquidazione da parte dell'INA delle polizze relative al trattamento di fine servizio del personale iscritto.

Le entrate per le gestioni speciali, che ammontano a complessivi € 42.745.326,28, sono costituite da:

- a) le quote del corrispettivo previsto per il II anno della Convenzione 2010 - 2012 con il Dipartimento ProCiv, destinate alla ottimizzazione delle attività di monitoraggio pari a € 2.000.000,00 (CAP. 3.1.01.12.) - c.d. allegato tecnico "A1" alla predetta convenzione;
- b) i fondi finalizzati alla realizzazione delle attività previste nell'ambito dei rapporti illustrati nel paragrafo 1, per un totale di € 40.745.326,28.

A tutti i predetti accertamenti bisogna aggiungere le entrate aventi natura di partite di giro, pari a € 17.301.371,77, tra le quali è stata inclusa la posta di € 2.884.851,56, relativa alla anticipazione bancaria alla quale l'Ente ha dovuto fare ricorso nell'esercizio per gravi carenze di cassa, previa adozione di apposito atto deliberativo comunicato al Ministero vigilante e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Se si escludono le entrate per partite di giro, è possibile calcolare che i fondi "esterni" (gestioni speciali) costituiscono il 41,2% delle entrate dell'Ente (42,8 milioni di euro c.a. su 103,8 milioni di euro c.a.).

Sempre escludendo le entrate per partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli accertamenti passa da € 100.441.051,99 a € 103.761.280,81, con un incremento di € 3.320.228,82 pari al 3,3% circa.

### **Impegni**

Gli impegni, che ammontano a un totale di € 96.157.091,08, riguardano:

- a) per € 61.385.193,52 le spese correnti,
- b) per € 5.712.027,41 le spese in conto capitale,

- c) per € 11.758.498,38 le gestioni speciali (spese correnti per attività previste da contratti di ricerca attivi e per prestazione di servizi scientifici),
- d) per € 17.301.371,77 le partite di giro.

Per quanto concerne le spese correnti, che ammontano a complessivi € 61.385.193,52, in considerazione della loro classificazione particolarmente dettagliata prevista dal Regolamento, si rinvia ai prospetti del rendiconto finanziario per l'illustrazione di tali voci di uscita; ci si limita, in questa sede, a osservare che le spese per il Personale (CAT. 1.1.02 più CAT. 1.2.01 uguale € 45.588.190,51) costituiscono circa il 74% delle spese correnti per le attività istituzionali (45,5 milioni di euro c.a. su 61,4 milioni di euro c.a.) e le spese per acquisto di beni e servizi per il funzionamento (CAT. 1.1.04) ammontano a € 14.864.156,91 (24% c.a.).

Le spese in conto capitale, che ammontano a € 5.712.027,41, sono costituite da:

- a) il canone annuo previsto dal contratto di costruzione e gestione delle nuove ali della sede centrale dell'Istituto (c.d. project financing) e le altre spese sostenute nell'ambito delle attività per l'ampliamento della sede centrale, per complessivi € 1.699.861,09 (CAP. 2.1.01.01);
- b) le immobilizzazioni tecniche, che ammontano a € 1.739.364,19 e che riguardano:
  - per € 1.597.461,87 l'acquisto di impianti, attrezzature scientifiche e macchinari, nel quadro del graduale potenziamento e aggiornamento tecnologico delle reti geofisiche nazionali e dei centri di calcolo (CAP. 2.1.02.01),
  - per € 73.354,25 l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (CAP. 2.1.02.05),
  - per € 68.548,07 l'acquisto di testi e pubblicazioni scientifiche per le Biblioteche (CAP. 2.1.02.06);
- c) i versamenti all'INA in conto TFR (CAP. 2.1.03.04.), per € 1.583,12;
- d) la concessione di anticipazioni a breve termine per € 587.423,97 (CAP. 2.1.04.01) e la costituzione di depositi cauzionali per € 650,00 (CAP. 2.1.04.02) delle quali si è detto a proposito dei corrispondenti capitoli d'entrata;
- e) la liquidazione della indennità di anzianità e similari spettante ai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2010 o in esercizi precedenti (riliquidazioni) per un importo di € 1.037.623,58 (CAP. 2.1.05.01);
- f) il pagamento per € 645.521,46 delle rate del mutuo ipotecario a suo tempo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede della Sezione istituzionale di Catania.

A tali impegni bisogna aggiungere le uscite relative alle gestioni speciali, per il cui dettaglio si rimanda ai prospetti del rendiconto finanziario gestionale, e le uscite aventi natura di partite di giro, pari a € 17.301.371,77.

Se si escludono le uscite per partite di giro, è possibile calcolare che le spese a valere sui fondi "esterni" (gestioni speciali) hanno costituito quasi il 15% delle uscite dell'Ente (11,8 milioni di euro c.a. su 78,9 milioni di euro c.a.), fortemente contratte rispetto all'esercizio precedente (erano il 24% circa).

Sempre escludendo le uscite per partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli impegni passa da € 89.870.752,04 a 78.855.719,31 con un decremento di € 11.015.032,73, pari a più del 12%.

Non sono stati assunti impegni oltre lo stanziamento di bilancio di singoli capitoli (tale fenomeno non è più ammissibile con la nuova procedura automatizzata entrata in funzione a decorrere dal 1/1/'07, se non per i capitoli aventi natura di partita di giro).

### § 3 - GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1/1/'11 i residui attivi ammontavano a € 53.040.606,51; nel corso dell'esercizio ne sono stati riscossi per € 44.967.518,17, mentre ne restano da riscuotere per € 7.713.253,90, per un totale di € 52.680.772,07 inferiore di € 359.834,44 al predetto ammontare iniziale. L'importo suddetto è costituito dalla somma algebrica di tutte le variazioni negative dei residui attivi, effettuate nel corso dell'esercizio.

Al 1/1/'11 i residui passivi ammontavano a € 34.974.223,00; nel corso dell'esercizio ne sono stati pagati per € 16.373.586,93, mentre ne restano da pagare per € 15.100.550,24, per un totale di € 31.474.137,17 inferiore di € 3.500.085,83 al predetto ammontare iniziale. Tale importo è il risultato della somma algebrica di tutte le variazioni negative dei residui passivi, effettuate nel corso dell'esercizio.

Circa le variazioni negative dei residui attivi, si chiarisce che tali insussistenze attive derivano sostanzialmente dalla riduzione dei contributi previsti per progetti di ricerca, a seguito della rendicontazione finale.

Sia per i residui attivi che per quelli passivi, comunque, si è provveduto, sulla base di quanto esposto e ai sensi del Regolamento, alla prescritta rideterminazione con Delibera del Consiglio direttivo adottata contestualmente a quella di approvazione del Rendiconto generale in discorso.

I residui attivi e passivi al 1/1/'11, come sopra rideterminati (residui degli esercizi precedenti), si sommano ai residui dell'esercizio 2011 (residui dell'esercizio di riferimento) e la situazione complessiva dei residui al 31/12/'11 presenta le seguenti risultanze:

- Residui attivi complessivi al 31/12/'11: € 30.432.578,84,
- Residui passivi complessivi al 31/12/'11: € 28.047.173,98.

**§ 4 - GESTIONE DI CASSA**

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2011 si chiude con un avanzo di cassa di € 43.726.791,54, infatti, di fronte a riscossioni per € 143.310.845,81 figurano pagamenti per € 99.584.054,27.

	<b>Previsioni</b>	<b>Riscossioni</b>
	2.000.000,00	0
Entrate Correnti	88.044.392,02	74.946.636,71
Entrate in Conto Capitale	1.164.755,05	704.168,37
Gestioni Speciali	32.069.997,71	50.529.971,89
Parziale	<b>123.279.144,78</b>	<b>126.180.776,97</b>
Partite di giro	15.330.438,42	17.130.068,84
Totale	<b>138.609.583,20</b>	<b>143.310.845,81</b>
	<b>Previsioni</b>	<b>Pagamenti</b>
Uscite Correnti	80.474.320,87	61.987.502,30
Uscite in Conto Capitale	10.737.656,31	8.197.515,70
Gestioni Speciali	31.235.755,37	12.671.662,08
Parziale	<b>122.447.732,55</b>	<b>82.856.680,08</b>
Partite di giro	28.985.932,73	16.727.374,19
Totale	<b>151.433.665,28</b>	<b>99.584.054,27</b>
Avanzo al 31.12.2011	-12.824.082,08	43.726.791,54

L'avanzo di cassa sommato al fondo iniziale di cassa 2011 (€ 14.824.082,08) consente di consolidare un avanzo di cassa al 31/12/2011 pari a € 58.550.873,62, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 1).

L'avanzo di cassa di € 58.550.873,62, che va a costituire il fondo iniziale di cassa 2012, coincide con il saldo esposto dall'estratto alla data del 31/12/'11 del conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma, sui due sottoconti del quale affluiscono tutte le entrate dell'Ente ai sensi delle norme in vigore in materia, come dichiarato dal Monte dei Paschi di Siena spa - Ag. n. 15 - Roma, istituto cassiere dell'Istituto con nota dell'16/2/'12 (ALL. 2).

Rispetto all'esercizio precedente, il totale delle riscossioni passa da € 107.460.176,51 a 93.329.282,43 con un decremento di € 14.130.894,08 (più del 13%); il totale dei pagamenti passa da € 113.079.726,10 a 99.515.742,40 con un decremento di € 13.563.983,70 (12% c.a.).

**§ 5 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

46

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, l'avanzo di amministrazione al 31/12/'11 era stato presunto in € 35.261.023,00.

La situazione amministrativa al 31/12/'11 espone, invece, un avanzo pari a € 60.936.278,48, con un incremento di € 25.675.255,48; il forte scostamento, e il conseguente forte incremento dei budget a disposizione dei singoli CRA, è dovuto:

- al fatto che non è stato possibile impegnare entro il termine dell'esercizio quote rilevanti di fondi finalizzati, il cui accertamento è intervenuto solo nello scorcio finale dell'anno;
- alla carenza di liquidità, derivata dalla irregolarità dei pagamenti dei ratei del corrispettivo convenzionale da parte del Dipartimento ProCiv, che spesso ha afflitto i vari centri di responsabilità amministrativa, spingendoli a limitare impegni di spesa che non avrebbero potuto essere liquidati in tempi accettabili per i fornitori e alla prudenza indotta dalle notizie di forti tagli al contributo ordinario 2012 e al corrispettivo 2012 previsto dalla nuova Convenzione con il Dipartimento ProCiv, che si sono poi effettivamente verificati.

Così determinato, il maggiore avanzo di amministrazione al 31/12/'11 può essere applicato al Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, essendo in massima parte destinato alla integrazione dei capitoli di spesa relativi ai fondi finalizzati, come esplicitato nella tabella che segue.

<b><i>Avanzo di amministrazione al 31/12/'11</i></b>			<b>60.936.278,48</b>
<b><i>Avanzo di amministrazione al 31/12/'11 presunto</i></b>			<b>35.261.023,00</b>
<b><i>Maggiore avanzo accertato</i></b>			<b>25.675.255,48</b>
<i>Destinazione del maggiore avanzo di amministrazione</i>			
<b>QUOTA VINCOLATA AI PROGETTI FINALIZZATI</b>	<b>CAPP.</b>	<b>IMPORTO</b>	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MUR	3.1.01.01	6.822.806,70	
Spese per attività dei Gruppi Nazionali finanziati dal DPC	3.1.01.02	37.466,61	
Spese per il PNRA finanziato dal MIUR tramite il Consorzio PNRA srl	3.1.01.04	335.585,88	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MATT	3.1.01.05	428,69	
Spese per servizi scientifici richiesti dal Ministero della Difesa	3.1.01.07	78.361,85	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MAE	3.1.01.08	121.885,52	



Spese per progetti di ricerca finanziati dalle Regioni e dagli Enti locali	3.1.01.09	1.206.803,85	
Spese per attività scientifiche cofinanziate dal MUR	3.1.01.10	410.335,88	
Spese per progetti di ricerca di interesse per la ProCiv finanziati dal DPC	3.1.01.11	107.154,02	
Spese per ottimizzazione attività monitoraggio finanziate dal DPC	3.1.01.12	13.354,09	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca CNR	3.1.02.01	22.596,28	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca ASI	3.1.02.02	145.795,64	
Spese per attività scientifiche previste da contratti e convenzioni con le Università	3.1.02.04	78.509,96	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca UE	3.1.03.01	6.838.114,78	
Spese per attività scientifiche finanziate dal Fondo sociale europeo	3.1.03.02	10.402,24	
Spese per servizi scientifici richiesti da terzi	3.1.04.01	2.928.949,49	
Spese a valere su overhead	3.1.05.01	822.000,00	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AI PROGETTI FINALIZZATI</b>		<b>19.980.551,48</b>	
<b>QUOTA NON VINCOLATA</b>			
Fondo riserva	1.3.01.01	5.694.704,00	
<b>TOTALE QUOTA NON VINCOLATA</b>		<b>5.694.704,00</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>25.675.255,48</b>	

Alla predetta applicazione si provvede in sede di formulazione del primo provvedimento di variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 (Delibera del Consiglio direttivo adottata contestualmente a quella di approvazione del Rendiconto generale in discorso).

#### § 6 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

A partire dall'esercizio 2009 i prospetti economico - patrimoniali, che compongono il Rendiconto generale, sono ottenuti direttamente dalla procedura "TEAMGOV".

Le scritture in partita doppia, a esclusione di quelle di rettifica e integrazione, sono generate in modo univoco e automatico dalle operazioni registrate in contabilità finanziaria.

L'integrazione tra i due sistemi contabili è realizzata mediante l'associazione tra capitoli e conti economico - patrimoniali/conti di contropartita in specifiche fasi delle entrate e delle uscite.

58

In particolare:

- la fase di liquidazione attiva o passiva rileva il credito/debito verso il soggetto cui si riferisce e movimentata i conti di costo/ricavo o di patrimonio;
- le variazioni alle liquidazioni attive o passive danno luogo a rettifiche delle scritture precedenti e, qualora relative a esercizi antecedenti a quello di riferimento, rilevano sopravvenienze attive o passive;
- la fase di riscossione/pagamento rileva l'estinzione di un credito/debito verso il soggetto a cui si riferisce e la movimentazione del conto corrente.

### **Stato Patrimoniale**

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di € 72.447.274,07, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 9.906.031,57 pari alla differenza tra l'avanzo economico 2011 (€ 9.926.021,70) e la riduzione della riserva per la rivalutazione delle partecipazioni (€ 19.990,13).

In particolare, le attività patrimoniali, che ammontano a € 133.428.662,22, sono costituite dalle seguenti voci:

- i valori immobiliari relativi a terreni e fabbricati di proprietà dell'Ente sono esposti al netto del fondo di ammortamento sulla base dei dati riportati nel registro dei beni immobili. Complessivamente sono esposti valori per € 18.972.336,43;
- le immobilizzazioni tecniche per un totale di € 34.464.401,13, come risulta dai registri inventariali e dall'unito prospetto riepilogativo (ALL. 3), così ripartiti:
  - € 28.035.519,82 per impianti e attrezzature e tecnologiche (Categoria inventariale "LA"),
  - € 2.898.152,92 per mobili e macchine d'ufficio (Categorie inventariali "MO" e "AM"),
  - € 292.316,13 per automezzi e altri mezzi di trasporto (Categoria inventariale "AU"),
  - € 3.238.412,26 per testi e pubblicazioni scientifiche per la Biblioteca (Categoria inventariale "BO");
- le quote pagate a tutto il 2011 nell'ambito del Project Financing per la realizzazione delle nuove ali della sede centrale per € 9.640.265,06 e l'acconto di € 360.000,00 versato per l'acquisto della nuova sede di Pisa (tali importi sono stati iscritti alla voce "Immobilizzazioni in corso" e verranno assoggettati ad ammortamento solo a seguito dell'acquisizione della proprietà da parte dell'Istituto) per un totale di € 10.000.265,06;
- le partecipazioni in imprese controllate/collegate (iscritte a partire dall'esercizio 2010 tra le immobilizzazioni finanziarie, utilizzando il metodo del patrimonio netto) per € 859.356,24;

- i depositi cauzionali per € 137.732,62;
- le rimanenze attive relative ai magazzini "Pubblicazioni" e "Materiali di facile consumo" per un totale, rispettivamente, di € 16.459,98, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.234,20 regolarmente iscritto nel conto economico tra i ricavi, e di € 31.709,01, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.742,97, regolarmente iscritto nel conto economico tra i costi (per un totale di 48.168,99);
- i crediti per € 4.273.226,75. Con l'attivazione della contabilità in partita doppia, i crediti trovano perfetta corrispondenza con i residui attivi solo se interamente liquidati. A tal fine è stato predisposto uno schema di raccordo tra residui e crediti/debiti allegato alla Nota integrativa. Rientrano nella voce dei crediti interamente liquidati i "Crediti non istituzionali" per € 1.675.492,61, le "Anticipazioni attive" per € 199.343,17, i "Crediti per attività istituzionali" per € 691.507,00 e "Crediti diversi" per € 1.706.883,97 (giova ricordare che su tale ultima voce gravano, oltre alle partite di giro, anche le poste relative alla gestioni speciali);
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. In questa voce è riportato il saldo al 31/12/2011 dei "Depositi presso l'INA", previsti dalla Convenzione per l'accantonamento delle indennità di anzianità dei dipendenti su n. 2 polizze, pari a € 6.108.163,99, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 787.062,92, come si evince dall'unito prospetto (ALL. 4);
- le disponibilità liquide per € 58.550.873,62. In questa voce viene riportato il saldo attivo al 31/12/2011 sul conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma (saldo che coincide, come detto, con quello risultante dalle scritture finanziarie dell'Istituto);
- risconti attivi per € 14.137,39.

Tra le passività patrimoniali, che ammontano a € 133.428.662,22, invece, sono iscritte le seguenti voci:

- il "Fondo di accantonamento per il trattamento di fine servizio - TFS" pari a € 33.730.488,20, con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 1.107.628,31 ed un accantonamento 2011 pari ad € 2.480.103,22, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 5), regolarmente iscritto nel conto economico tra i costi;
- i debiti, pari a complessivi € 27.250.899,95. Rientrano in questa voce i mutui passivi per € 5.153.580,60 (corrispondenti al debito residuo verso la Cassa Depositi e Prestiti, relativo all'acquisizione della sede della Sezione di Catania); i "Debiti di funzionamento" per € 5.914.751,97; i "Debiti tributari" per €

46

2.396.775,12; i “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” per € 1.618.830,39; i “Debiti diversi” per € 12.166.961,87 (giova ricordare che su tale ultima voce gravano, oltre alle partite di giro, anche le poste relative alla gestioni speciali).

Alle predette voci va aggiunto il valore del Patrimonio netto pari a € 72.447.274,07, con un incremento rispetto all’esercizio precedente, come già detto, di € 9.906.031,57.

### **Conto economico**

Il Conto economico espone un avanzo di € 9.926.021,70.

Il valore della produzione risulta pari € 84.910.568,39.

Concorrono a tale risultato i trasferimenti da parte dello Stato per € 71.824.755,82, i trasferimenti da parte di soggetti diversi dallo Stato per € 12.636.839,29, proventi propri dell’Ente per € 444.739,08 e le variazioni in aumento delle rimanenze per € 4.234,20.

Il costo della produzione risulta pari a € 77.567.682,28.

Concorrono a tale risultato i costi per prestazione di servizi per € 1.189.703,42, i costi per il personale in servizio per € 49.412.140,98, i costi per gli organi istituzionali per € 392.160,59, i costi per promozione, formazione e comunicazione per € 554.857,81, i costi di funzionamento per € 13.305.241,73, gli oneri diversi di gestione per € 3.444.575,81, gli oneri tributari per € 3.153.645,19, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 3.631.510,56 (come si evince dal già citato ALL. 3), la quota di accantonamento per l’adeguamento del Fondo “Trattamento di fine rapporto” per € 2.480.103,22 e le variazioni in riduzione delle rimanenze per € 3.742,97.

La differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione ammonta a € 7.342.886,11. A questo importo va sommata la differenza tra proventi e oneri finanziari per € 236.480,09 e la differenza tra proventi e oneri straordinari per € 2.346.655,50.

Gli importi sopraindicati trovano riscontro nei “prospetti di riconciliazione economico-finanziaria costi e ricavi” allegati alla Nota integrativa.

### **§ 7 - SITUAZIONE DEL PERSONALE**

La situazione del personale in servizio al 31/12/'11 è così riepilogabile:

su una dotazione organica complessiva di n. 582 posti organici (come da Delibera CD n. 6.1.3.09/A del 06/07/2009 approvata da UPPA con nota n. 38626 del 15/09/2009 e da IGOP con nota n. 98365 del 22/09/2009: in precedenza la dotazione era pari a n. 584 posti) risultano in servizio n. 558 unità di personale con contratto a tempo indeterminato (erano n. 558 al 31/12/'10). Restano, pertanto, disponibili n. 24 posti di ruolo (erano n. 24 al 31/12/'10). Ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio vanno aggiunte n. 274 unità di personale con contratto a tempo determinato ex art. 36 L. n. 70/'75 - oneri a carico

46

del Bilancio dell'Ente - ovvero ex art. 23 DPR n. 171/'91 - oneri a carico di fondi "esterni" - (erano n. 268 al 31/12/'10), per un totale di n. 832 dipendenti in servizio (erano n. 826 al 31/12/'10).

Oltre ai predetti dipendenti, partecipano alle attività dell'INGV:

- n. 2 portieri,
- n. 4 unità di personale dipendente da altre amministrazioni, in regime di comando,
- n. 7 titolari di borse di studio,
- n. 77 titolari di assegni di ricerca,
- n. 60 incaricati di ricerca,
- n. 23 titolari di borse di dottorato,
- n. 8 titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa,

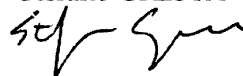
per un totale di n. 1.013 unità di personale (erano n. 1.013 al 31/12/'10).

\*\*\*\*\*

Si dichiara, inoltre, che, come prescritto dal Regolamento, non esistono presso l'Istituto gestioni fuori Bilancio e che tutti i dati di Bilancio trovano puntuale riscontro nelle scritture contabili (finanziarie e patrimoniali) dell'Istituto, tenute secondo i criteri di cui al Regolamento più volte richiamato.

Roma, 24/05/2012

Stefano GRESTA



PAGINA BIANCA